UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

UFFICIO STAMPA
VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA
TEL. 049/8273041-3066-3520
FAX 049/8273050
E-MAIL: stampa@unipd.it
AREA STAMPA: http://www.unipd.it/comunicati

Padova, 19 luglio 2016

QUATAR, LA NUOVA ECONOMIA E LE LEGGI DI MERCATO
Le regole per le imprese che vogliono investire nel Medio Oriente ricco

Il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università di Padova ha creato la *Summer School* dall'11 al 22 luglio (sede di Unindustria sala G) per rispondere a un'assoluta priorità del territorio trevigiano: fare sintesi delle risorse umane, economiche e intellettuali dell'area e della sua proiezione internazionale.

Il Medio Oriente è un'area in netta espansione per le imprese. Al centro dell'interesse mondiale per ragioni geopolitiche quanto energetiche, sta sviluppando nuove strategie di diversificazione, anche per fronteggiare il basso costo del greggio. Il Qatar, in particolare, è un colosso dei media tramite *al-Jazeera*; un'oasi economico-finanziaria, basata su centri d'eccellenza, una finanza islamica innovativa e *green zones* dove si applica un regime giuridico tutto particolare; un'area in cui i rapporti commerciali e i contenziosi vengono regolati tramite arbitrati e corti arbitrali di risonanza mondiale; un Paese destinato a crescere nell'attenzione planetaria e negli investimenti, grazie ai mondiali di calcio che vi si disputeranno nel 2022.

L'Italia si trova ad essere oggi il settimo fornitore per il Quatar e il terzo a livello europeo dopo Germania e Gran Bretagna; l'export italiano si concentra nelle tecnologie industriali, i mezzi di trasporto e l'arredamento.

È stato dunque naturale proporre ai circa trenta corsisti, italiani e qatarini, un percorso che intrecciasse il diritto italiano ed europeo con quello del Qatar; la dimensione economico-finanziaria con quella giuridica; il diritto nel suo apparato teorico quanto nella sua vita giudiziaria; una didattica frontale con visite a Unindustria e a eccellenze imprenditoriali nel campo della tecnologia come la Came, fortemente presente nel Golfo, e infine testimonianze di studi legali – gli studenti hanno potuto incontrare il primo studio italiano di avvocati (Roedl & Partners) presente in Qatar, addirittura collegandosi con il loro rappresentante nella capitale del piccolo Stato, Doha.

La presenza degli studenti è particolarmente ricca: vi si sono riversati molti studenti di Padova, decisi a cogliere quest'inedita opportunità, che ha raccolto giuristi, ingegneri, economisti, imprenditori, associazioni d'industriali, a parlare d'impresa, sviluppo economico e ripresa in Europa e in Italia, infrastrutture strategiche, corti arbitrali e della rampante finanza islamica. Molti docenti dell'Università di Padova offrono una panoramica ampia sull'intersezione tra diritto ed economia, incrociando il diritto europeo e italiano con quello mediorientale. Ma i relatori stranieri hanno avuto un ruolo centrale: il professor Gordon Walker, dall'Australia, ha illustrato le strategie per far nascere un'impresa e svilupparla sul piano globale; il professor Andrew Dahdal, dalla Qatar University, ha illustrato le opportunità che presenta il Qatar per il giurista e l'imprenditore.

Christopher Grout, che guida la corte arbitrale internazionale istituita presso il Financial Center del piccolo stato, metterà in luce il 20 luglio le potenzialità della nuova realtà per dipanare controversie di altissimo rilievo economico-finanziario; il professor Mark Hill illustrerà la Brexit e le sue implicazioni per il diritto e la pratica legale.

Chiuderà il 22 luglio il consigliere di amministrazione dell'Ateneo patavino Katia Da Ros, vicepresidente della multinazionale Irinox.